



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 19 DEL 16/03/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2021**, addì **sedici** del mese di **Marzo** alle ore **19:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO	X	
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE		X
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Matteo Caffettani, Pedroni Claudio, Elisa Davoli, ed Elisabetta Leonardi.

Alla deliberazione n. 12 i consiglieri **presenti sono n. 15 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Galligani Marcello.

Alla deliberazione n. 17 i consiglieri **presenti sono n. 16 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Beltrami Davide.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 19 DEL 16/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi e per gli effetti:

- dell'articolo 42 (*"Attribuzione dei consigli"*), comma 2, lettera *b*) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dell'articolo 174 (*"Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati"*) del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, ove al comma 3 dispone che *"Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151."*;
- dell'articolo 13 (*"Processo di formazione del Bilancio"*) del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Scandiano;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che definisce le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali ed ha inoltre aggiornato il Decreto 18 agosto 2000, n. 267 (recante *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*);

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (a seguito di diffusione virale sovranazionale) e successivamente ha prorogato tale stato fino al 30 aprile 2021 e **PRESO ATTO** della vigente

produzione legislativa che costituisce il rilevante Protocollo d'intervento Governativo finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da 'COVID-19' (principalmente composta dal D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 convertito con L. n. 27/2020, dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con la L. n. 77/2020, dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito con L. n. 126/2020 e dal D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con L. n. 176/2020);

OSSERVATO in linea generale che le molteplici misure normative (e le correlate disposizioni agevolative, di semplificazione e sospensive in materia fiscale, tributaria e contabile) per il contenimento e il sostegno emergenziale, emanate sinora dal Governo e dalla Regione, hanno generato e stanno generando un significativo impatto finanziario sulla programmazione e sulla gestione contabile degli Enti Locali, influenzando quasi totalmente le stime sia in rapporto alle dinamiche della competenza sia alle movimentazioni della cassa dell'arco temporale finanziario di Bilancio che si va ad adottare;

PRESO ATTO:

- del comma 3-bis dell'articolo 106, Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Legge di conversione n. 77/2020), che così recita:
“(...) per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”;
- del Decreto del Ministero dell'Interno (adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato –città e autonomie locali) del 13 gennaio 2021, che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 (al contempo autorizzando l'esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti del citato articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000);

VISTI:

- i vigenti Principi Contabili Applicati concernenti la programmazione e la contabilità finanziaria, Allegati nn. 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e loro successive variazioni e integrazioni, nello specifico come adeguati dai Decreti Ministeriali di *“aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”* primo agosto 2019 e 7 settembre 2020;
- in particolare l'Allegato 9 del richiamato Decreto Legislativo n. 118/2011, che contiene gli

schemi del Bilancio di Previsione finanziario da utilizzare per la redazione del Bilancio stesso secondo le regole della nuova contabilità armonizzata (pubblicati sul sito web della Commissione ARCONET e aggiornati alle novità introdotte dai Decreti Ministeriali del 18 maggio e 11 agosto 2017, dai menzionati DM primo agosto 2019 e 7 settembre 2020);

- l'articolo 172 (*"Altri allegati al bilancio di previsione"*) del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATI e qui integralmente recepiti,:

- l'articolo 151 (*"Principi generali"*) del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., che al comma 1 statuisce quanto segue:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.";
- l'articolo 162 comma 1, dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo ai principi del Bilancio di Previsione, ove stabilisce che gli Enti locali approvino *"annualmente il bilancio di previsione riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;
- l'articolo 10 (*"Bilanci di previsione finanziari"*) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove si dispone che *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio, ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente (...)"*;
- l'articolo 18-bis (*"Indicatori di bilancio"*) del medesimo Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede l'adozione da parte degli Enti Locali di un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"*, riferiti ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, misurabili e costruiti in base a criteri e

- metodologie comuni; tale Piano deve essere allegato al Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, di definizione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (con riferimento dalla sua prima applicazione in sede di Rendiconto della Gestione 2016 e di Bilancio di Previsione 2017/2019);
 - i citati Decreti MEF del primo agosto 2019 (11° correttivo dell'armonizzazione contabile) e del 7 settembre 2020 (12° correttivo) che, riguardo all'Allegato 9-*schema di bilancio di previsione*, hanno modificato rispettivamente la tabella riportante i parametri di deficitarietà strutturale e il prospetto degli equilibri di Bilancio;
 - le disposizioni finanziarie riferite agli Enti Locali della Legge di Bilancio 2021, del 30 dicembre 2020, n. 178;
 - la normativa relativa agli Enti Locali emanata dal 'Decreto Mille Proroghe 2021', D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito in Legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, Legge 26 febbraio 2021, n. 21;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato art. 174, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di Bilancio di Previsione tenendo conto del quadro normativo vigente e

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi del Bilancio di Previsione risultano così articolati:

- il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio (2021), dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi (2022-2023), dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di Bilancio;
- gli annessi Allegati previsti dalla vigente normativa (di cui all'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del Principio Contabile Applicato 4/1, lett. g) e lett. h), dell'articolo 172 T.U.E.L. e al DM 9 dicembre 2015);

RICHIAMATE e qui integralmente recepite, le seguenti Deliberazioni:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 27 gennaio 2021, di "*Approvazione delle tariffe per la fruizione di servizi pubblici comunali – esercizio finanziario 2021*", legalmente esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per i servizi comunali da applicarsi nell'anno 2021;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 3 febbraio 2021, immediatamente eseguibile ex-Lege, mediante la quale sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi educativi e scolastici per l'anno scolastico 2021/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10 febbraio 2021, legalmente esecutiva, avente ad oggetto *“Approvazione tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 10 febbraio 2021, esecutiva ex-Lege, di *“Approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 10 febbraio 2021, legalmente esecutiva ex-Lege, di *“Approvazione schema del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023”*, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 174, comma 1, del Testo Unico, la Giunta comunale ha predisposto lo schema di Bilancio di Previsione 2021-2023 del Comune di Scandiano;
- la propria Deliberazione discussa/approvata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è proceduto alla verifica della quantità e della qualità delle aree da destinare a residenza, alle attività produttive terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la propria Deliberazione discussa e approvata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ex-Lege, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 del Comune di Scandiano;

CONSIDERATO che la Giunta ha comunicato ai Dirigenti di Settore del Comune gli obiettivi che intendeva perseguire nel contesto del Bilancio di Previsione 2021-2023 e, sulla base degli indirizzi ricevuti, i Dirigenti hanno formulato le proposte di previsione di entrata e di spesa dell'Ente, successivamente assembleate ed elaborate dalla Responsabile del Servizio Finanziario, d.ssa De Chiara Ilde, tenuto conto delle esigenze dei Servizi e degli Obiettivi di gestione da perseguire per il triennio oggetto della programmazione;

DATO ATTO che gli schemi di Bilancio approvati dall'Organo Esecutivo dell'Ente risultano articolati secondo i precetti delle menzionate disposizioni normative e di principio della nuova contabilità armonizzata;

DATO ATTO che:

- la tenuta della contabilità finanziaria si svolge sulla base del Principio contabile generale della

- competenza finanziaria “potenziata” (per cui rilevano le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ovvero quelle per le quali sia venuto a scadere sullo stesso esercizio finanziario il diritto di credito/la relativa obbligazione giuridica);
- è stata prevista l’applicazione del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l’intero importo del credito, con obbligo di stanziare un’apposita posta contabile di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
 - le previsioni di Bilancio 2021-2023 non rilevano gli impegni re-imputati agli esercizi futuri in applicazione del Principio Contabile di competenza potenziata e del conseguente Fondo Pluriennale Vincolato, le stesse saranno aggiornate nella prima variazione utile successiva all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dello scorso esercizio 2020;

RILEVATO che lo schema del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato redatto tenendo conto:

- delle attuali funzioni trasferite all’Unione Tresinaro Secchia, di cui il Comune di Scandiano è Ente appartenente dalla sua costituzione in data 3 aprile 2008;
- di quanto previsto dall’articolo 8 (“*Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali*”) della Legge n. 183/2011 e successive modificazioni ed integrazioni (Legge di Stabilità 2012) in materia di limiti al debito pubblico degli Enti Locali;
- di quanto disciplinato in materia di utilizzo dei proventi dai permessi di costruire, che per l’annualità 2021 è normata dall’articolo 1, commi 460 e 461 dalla Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., ove è previsto al comma 460 che i detti contributi siano destinati a finanziare gli interventi nei termini disposti dallo stesso comma (460): *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l’obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per*

ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia (legalmente esecutiva) n. 7 del 2 febbraio 2021, (*“Destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dal Codice della Strada alle finalità di cui all'articolo 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992 – Esercizio finanziario 2021”*), che ha previsto anche la ripartizione della destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada (Decreto Legislativo n. 285/1992) ai sensi degli articoli 142 (comma 12-ter) e 208 (comma 4, lettere a e c) del Codice medesimo in capo ai Comuni aderenti (per quelle quote che l'Unione non riesce a deputare per assenza tipologica di finalità); l'Allegato ('1') alla menzionata Delibera dell'Unione n. 7/2021, indica le quote previsionali di sanzioni da destinare ex artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 per ciascun Comune aderente e riguardo all'annualità 2021 il Comune di Scandiano rileva complessivamente 104.048,01 euro;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia (legalmente esecutiva) n. 9 del 2 febbraio 2021, di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, che reca le previsioni delle spettanze di contributo/rimborso da parte dei Comuni aderenti per le loro funzioni trasferite e le connesse movimentazioni contabili relative ai rapporti finanziari intercorrenti negli ambiti di gestione delle funzioni stesse (delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, della Centrale di Committenza, del service amministrativo, dei servizi informatici e dei servizi sociali)

e

CONSIDERATO che a breve i documenti programmatici dell'Unione per il triennio 2021-2023 saranno approvati nella sua sede Consiliare, si è ritenuto di iscrivere nella proposta di Bilancio comunale già i dati di trasferimento riferiti al Comune di Scandiano per il detto triennio di prossima adozione, con la riserva di adeguamento degli stessi alla prima variazione utile in caso di loro modifiche da parte del Consiglio dell'Unione;

DATO ATTO che mediante la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2021 (di approvazione dello schema di Bilancio ora oggetto del presente Provvedimento deliberativo) è stato predisposto il conteggio di suddivisione delle quote di sanzioni indicate alle dovute destinazioni previste dal Codice della Strada, a ciò attribuite dall'Unione Tresinaro Secchia al Comune di Scandiano, secondo i termini contabili riportati al prospetto allegato (“D”) alla Deliberazione di Giunta Comunale medesima;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020) e, in particolare,

- i commi dal 739 al 783, che recano la disciplina della nuova IMU, confermando il quadro normativo previgente relativo all'IMU stessa (anteriore alla Legge di Stabilità 2014) con riferimento alla base imponibile, ai soggetti passivi, all'aliquota massima, alle detrazioni applicabili e al quadro sanzionatorio;
- il comma 816, ove si stabilisce che, a decorrere dal primo gennaio 2021, i Comuni istituiscono il 'Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria', in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del Canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il successivo comma 817, che testualmente recita: *"il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità' di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"* e che in virtù di tale disposizione è possibile costruire le previsioni del Bilancio prevedendo quale gettito per il canone la somma dei gettiti dei prelievi con esso soppressi;
- il comma 847, il quale dispone la conseguente abrogazione dei canoni/tributi sostituiti dall'introduzione del novello Canone patrimoniale (per l'ambito applicativo del Comune di Scandiano il Canone Occupazione Suolo Pubblico, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni) a decorrere dall'esercizio 2021;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12 gennaio 2021, esecutiva ex-lege, recante *"Disciplina transitoria nelle more dell'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*;
- la propria Deliberazione discussa e approvata in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico, del Canone di Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale del Comune di Scandiano;
- la Deliberazione di Giunta Comunale adottata in data odierna, di approvazione delle tariffe relative all'applicazione del Canone Patrimoniale del quale è stata approvata la disciplina regolamentare in sede Consiliare;

DATO che l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e sue successive modificazioni e integrazioni, così stabilisce: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATE:

- la propria Deliberazione n. 32 del 23 marzo 2020, legalmente esecutiva, avente ad oggetto *“IMU-Imposta Municipale Propria – Determinazione delle aliquote per l'anno 2020”*;
- la propria Deliberazione n. 33 del 23 marzo 2020, legalmente esecutiva, avente ad oggetto *“Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF-Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – anno 2020”*

e

DATO ATTO che è stato valutato di redigere il Bilancio di Previsione 2021-2023 mantenendo l'assetto delle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF e dell'Imposta IMU in sostanziale conferma/proroga di quello determinato per la scorsa annualità 2020, secondo i seguenti termini applicativi:

- le aliquote IMU considerate per il calcolo della relativa entrata riferita alle annualità 2021-2023 sono quindi in sostanziale conferma delle aliquote determinate per la scorsa annualità 2020:

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Unità immobiliari abitative e pertinenze locatè contratto concertato	8,7 per mille
Unità immobiliari appartenenti al gruppo catastale D (escluso i D/5 e D10)	9,3 per mille
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, non affittati e utilizzati dai proprietari per le loro imprese	9,0 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	1,0 per mille
fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita	2,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

- il gettito dell'Addizionale Comunale IRPEF è stato conteggiato secondo gli scaglioni di aliquota attualmente in essere e mantenendo la soglia di esenzione per redditi non superiori a

12.000,00 euro, secondo il seguente schema :

Soglia di esenzione per redditi fino a €. 12.000,00

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,70 %
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,72 %
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,78 %
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,79 %
• oltre 75.000 euro:	0,80 %

TENUTO PRESENTE che, in attesa dell'approvazione del Piano Finanziario PEF (TARI) da parte di ATERSIR, è stato iscritto in entrata l'ammontare risultante dal Piano Finanziario dello scorso anno 2020, con la precisazione che si procederà all'approvazione del PEF 2021 e delle relative tariffe, non appena lo stesso sarà deliberato da ATERSIR;

CONSIDERATO che:

- la consistenza del Fondo di Riserva Ordinario di competenza triennale è pari ad €. 65.200,00, prevista nei limiti di cui all'articolo 166, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, che fissa appunto una percentuale minima dello 0,30 % e una massima del 2% delle spese correnti previste in Bilancio;
- il Fondo di Riserva di Cassa 2021 ammonta a 65.200,00 euro, rientrante nella misura del 0,20% delle spese finali, come disposto dall'articolo 166, comma 2-quater, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato Sub. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in particolare:

-per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;

-si è proceduto a calcolare, per ciascun capitolo di entrata, la media semplice (stante la sostanziale omogeneità dell'andamento delle riscossioni) del rapporto tra accertamenti degli ultimi cinque esercizi "chiusi" 2015-2019 e i relativi incassi, secondo la seguente formula:

**(in competenza e residui, incassi di competenza es X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
accertamenti esercizio X**

-infine è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, prevedendo la quota pari al 100% per il triennio completo;

- il Fondo di garanzia crediti commerciali non è stato stanziato in quanto risultano rispettati i due parametri inerenti lo stock dei debiti commerciali e i tempi medi di ritardo dei pagamenti (ai sensi dell'articolo 859 della Legge di Bilancio 2019, 30 dicembre 2018, n. 145);

EVIDENZIATO che:

- per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti territoriali, compresa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento, di cui all'articolo 204 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, delle entrate derivanti da cespiti propri destinate a queste finalità e dei trasferimenti diretti alla realizzazione degli investimenti stessi;
- le spese d'investimento sono previste per l'anno 2021 nell'ammontare complessivo di competenza pari ad €. 7.825.000,00, in funzione dei mezzi finanziari reperibili in rapporto alle specifiche destinazioni di Legge;
- le entrate derivanti da servizi per conto terzi sono state previste di pari importo con le relative uscite della corrispondente natura;

VISTI:

- ✓ la Nota integrativa al Bilancio 2021-2023 del Comune di Scandiano (*Allegato "Sub B"*, parte integrante e sostanziale del presente Atto Deliberativo);
- ✓ il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi per il Bilancio di Previsione 2021-2023, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 (*Allegato "Sub C"*, parte integrante e sostanziale del presente Atto Deliberativo);

ATTESO che:

- ✓ i commi 819 e seguenti, articolo 1 della Legge n. 145/2018, dettati ai fini della tutela economica della Repubblica, statuiscono, a decorrere dall'anno 2019, che le Regioni a Statuto Speciale, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
- ✓ il sopra richiamato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze primo agosto 2019, emanato in aderenza agli artt. 3, comma 6, e 11, comma 11, del D.Lgs. n. 118 del 2011 (11° aggiornamento dei Principi contabili), ha articolato il risultato finale di competenza, che ogni Ente locale deve dimostrare di aver conseguito al termine dell'esercizio, in tre distinti equilibri (*"risultato di competenza"*, *"equilibrio di bilancio"* ed *"equilibrio complessivo"*);
- ✓ il già menzionato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 settembre 2020 (XII Decreto correttivo ARCONET) ha modificato (a decorrere dal Bilancio di Previsione per

l'esercizio 2021-2023) l'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, variando il 'Prospetto degli equilibri di Bilancio' alla voce 'H', dove ora deve essere indicato l'utilizzo del Risultato di Amministrazione (oltre che per il finanziamento di spese correnti, anche per il finanziamento del rimborso di prestiti);

- ✓ il parere della Corte dei conti Sezioni Riunite n. 20 del 17 dicembre 2019 ha chiarito che: *'In caso di ricorso a entrate da mutuo l'ente territoriale contraente, pur trattandosi di posta pienamente rilevante per i propri equilibri finanziari (regolamentati dal d.lgs. n. 118 del 2011), deve comunque conseguire anche il "pareggio" richiesto dall'art. 9 della legge n. 243, che, tuttavia, non considera le entrate da debito (mentre conteggia le spese di investimento da quest'ultimo coperte, imputate al medesimo o a successivi esercizi). Di conseguenza, l'ente territoriale, al fine di conseguire anche il ridetto "pareggio", deve dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi";*

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2021-2023 è rispettoso non solo degli equilibri finanziari previsti dal T.U.E.L., ma anche del pareggio di Bilancio così come definito dall'articolo 9 (*"Equilibrio dei Bilanci delle Regioni e degli Enti Locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico"*) della Legge n. 243/2012 e confermato dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione finanziario riferito alla competenza del triennio 2021-2023 e alla cassa 2021 con i relativi Allegati ex-Lege, ai sensi dell'articolo 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 10 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

ACCERTATA la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa del Bilancio da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 153 (*"Servizio economico-finanziario"*), comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Parere favorevole sulla Proposta del Bilancio di Previsione 2021-2023 del Collegio dei Revisori, formulato in data 20 febbraio 2021 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e allegato al presente Atto quale parte integrante e sostanziale denominato *Allegato Sub "D"* (ove sono state rilevate la conformità normativa e la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni, dei programmi e dei progetti contenuti nel Bilancio medesimo e nei documenti ad Esso correlati);

ACCERTATO che copia dello schema del Bilancio di Previsione 2021-2023 (unitamente al Parere del Collegio dei Revisori) è stata inviata mediante posta elettronica alla conoscenza dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento comunale di Contabilità, ai sensi dell'articolo 174, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI, a corollario giuridico del presente Atto,:

- il Titolo II (recante “Programmazione e Bilanci”) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”)e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”;
- il Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 (Legge di conversione 17 dicembre 2018, n. 136);
- il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157);
- le disposizioni finanziarie della Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145,
- le disposizioni finanziarie della Legge di Bilancio 2020 del 30 dicembre 2019, n. 160;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio per il 2021);
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

ACQUISITI sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni e integrazioni, e del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i seguenti pareri:

- favorevole del Dirigente del II^ Settore “Bilancio e Finanza”, Dott.ssa Ilde De Chiara, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Dirigente del II^ Settore “Bilancio e Finanza”, Dott.ssa Ilde De Chiara, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, per la regolarità contabile, in quanto l’Atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

RITENUTO che sussistano le condizioni di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, con gli Atti dei quali, a norma di Legge, e' corredato;

UDITA la relazione unica dell'Assessore Elisabetta Leonardi (Bilancio e Finanza, Organizzazione e personale, Formazione personale, ricerca finanziamenti regionali, nazionali ed europei, città telematica e superamento del Digital Divide, relazioni internazionali e progetti europei) e la seguente discussione congiunta con i punti 8 e 9 dell'odg, come già anticipato nella deliberazione nr. 17 della presente seduta, per la quale si rimanda al testo della trascrizione del dibattito di cui copia agli atti;

IL PRESIDENTE del Consiglio, Paolo Meglioli pone In votazione il presente punto all'ordine del giorno (nr.10);

CON VOTI espressi in forma palese:

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuiti n. 00;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1** **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2021-2023, quale Documento di Programmazione finanziaria 2021-2023 e monetaria 2021 (che si unisce alla presente Deliberazione quale *Allegato “Sub A”* formante parte integrante e sostanziale), le cui risultanze di competenza sono così sinteticamente riepilogate per Titoli:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo Pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.953.309,89	14.937.319,89	14.932.319,89
2	Trasferimenti correnti	2.012.921,94	1.830.196,92	1.814.679,63
3	Entrate extratributarie	5.038.400,28	5.236.757,40	5.236.757,40
4	Entrate in conto capitale	5.699.000,00	1.859.000,00	1.935.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.555.000,00	945.000,00	0,00
6	Accensione di prestiti	600.000,00	400.000,00	640.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.172.400,00	4.172.400,00	4.172.400,00
	TOTALE TITOLI	34.031.032,11	29.380.674,21	28.731.156,92

	TOTALE GENERALE ENTRATE	34.031.032,11	29.380.674,21	28.731.156,92
--	--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
1	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI			
	Previsioni di competenza	21.688.303,20	21.709.597,63	21.646.460,85
	Di cui già impegnato	2.686.009,76	825.894,49	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Previsioni di competenza	7.825.000,00	3.175.000,00	2.575.000,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	Previsioni di competenza	345.328,91	323.676,58	337.296,07
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	Previsioni di competenza	4.172.400,00	4.172.400,00	4.172.400,00
	Di cui già impegnato	10.000,00	0,00	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	34.031.032,11	29.380.674,21	28.731.156,92
	Di cui già impegnato	2.696.009,76	825.894,49	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	00,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.001.032,11	29.380.674,21	28.731.156,92
	Di cui già impegnato	2.696.009,76	825.894,49	0,00
	Di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

2. **DI APPROVARE** la Nota Integrativa al Bilancio 2021-2023 del Comune di Scandiano, redatta ai sensi e per gli effetti del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, che si allega al presente Atto quale parte integrante e sostanziale (*Allegato "Sub. B"*);
3. **DI APPROVARE** il Piano degli Indicatori di Bilancio, secondo le disposizioni e le definizioni della normativa e della correlata prassi, che si unisce al presente Provvedimento Deliberativo quale parte integrante e sostanziale (*Allegato "Sub C"*);

4. **DI DARE ATTO** che per l'esercizio finanziario 2021, mediante la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 10 febbraio 2021 (legalmente esecutiva), in conformità ai dettati degli artt. 142 e 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), è stata determinata la destinazione (pari alla misura del 50%) dei proventi delle sanzioni derivanti dalle violazioni della disciplina disposta dallo stesso D.Lgs. n. 285/1992, quantificati dall'Unione Tresinaro Secchia, per la parte di competenza del Comune di Scandiano;
5. **DI DARE ATTO** che, nella redazione dello schema di Bilancio di Previsione 2021-2023 sono state confermate le misure delle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF e della nuova IMU già determinate per lo scorso esercizio finanziario (come dettagliato nelle premesse del presente Atto Deliberativo) e così sostanzialmente prorogate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
6. **DI DARE ATTO** che con propria Deliberazione discussa e approvata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ex-Lege, si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, alle attività produttive terziarie che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI DARE ATTO** che con propria Deliberazione discussa e adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ex-Lege, è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 del Comune di Scandiano;
8. **DI DARE ATTO** che con propria Deliberazione discussa e adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ex-Lege, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico, del Canone di Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale ai sensi della normativa in materia e successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale, sempre adottata in data odierna (immediatamente eseguibile ex-Lege), sono state approvate le tariffe di applicazione del Canone medesimo;
9. **DI PRENDERE ATTO** che per l'esercizio 2021 le entrate dei servizi a domanda individuale di gestione comunale (Asili nido, attività extra-scolastica, impianti sportivi, mense scolastiche, fiere e mercati attrezzati, illuminazione votiva) coprono della misura percentuale pari al sessanta per cento i corrispondenti costi, come si desume dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 10 febbraio 2021, n. 18, immediatamente eseguibile ex-Lege;

- 10. DI PRENDERE ATTO** che per l'esercizio finanziario 2021 sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi pubblici comunali con Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 12 del 27 gennaio 2021 e 15 del 3 febbraio 2021, legalmente esecutive;
- 11. DI DARE ATTO** che sullo schema del Bilancio di Previsione 2021-2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da *Allegato "Sub D"* al presente Atto quale parte integrante e sostanziale;
- 12. DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalle vigenti normative di finanza pubblica, fiscali e tributarie in materia;
- 13. DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario comunale, affinché siano svolte le opportune procedure gestionali di competenza;
- 14. DI DISPORRE** che i Documenti del Bilancio di Previsione 2021-2023 allegati al presente Provvedimento deliberativo siano oggetto di pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Scandiano.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza e la necessità di provvedere tempestivamente all'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, in considerazione delle tempistiche di proroga disposte dalla Legge, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

AI SENSI degli artt. 54 e 55 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati e la loro trascrizione dattiloscritta viene depositata agli atti presso l'ufficio di Segreteria Generale quale verbale di seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio
Paolo Meglioli
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Napoleone
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)